

# Bilancio e prospettive. Elezioni 2018

A cura di Sergio Pasquinelli, | 20 febbraio 2018

È più che apprezzabile il bilancio sul sociale che può vantare la passata legislatura, lunga quattro anni e mezzo e con tre diversi governi (Letta, Renzi e Gentiloni). Sono stati raggiunti traguardi che si attendevano da molti anni, in certi casi da decenni.

Anzitutto il **Reddito di Inclusione**, il REI, il primo schema universalistico di contrasto della povertà di questo paese. Destinato a tutti coloro che ricadono sotto una determinata soglia di benessere: una soglia chiara, certa, uguale per tutti gli italiani.

Poi la **riforma del terzo settore**, che ancora attende in buona parte di essere applicata con oltre 40 decreti applicativi in attesa di essere varati, e che presenta luci e ombre, ma che gira una pagina importante promuovendo percorsi di crescita per l'imprenditoria sociale.

La legge sul **Dopo di noi**, approvata a fine 2016, ha visto quest'anno l'impegno di Regioni ed enti locali nell'applicarla concretamente: Welforum.it sta seguendo da vicino questa legge e ne sta dando conto su questo sito Claudio Castegnaro. Ci si augura che questa legge non sia che il primo passo verso un intervento che muove nella direzione giusta ma che va potenziata nelle sue dotazione organizzative e finanziarie.

**In tema di immigrazione** è stata varata al "legge Zampa" sui minori non accompagnati (MSNA) e sono state adottate controverse misure di gestione dei flussi dal Nord Africa. Rimane il nodo cruciale, per i richiedenti asilo, di un iter giuridico lunghissimo, con tempi misurabili non in mesi ma in anni per raggiungere la certezza del proprio status e che mantiene i 300.000 migranti attualmente ospiti nei centri di accoglienza in una sorta di limbo sociale. Che depotenzia ogni progetto di integrazione.

Infine, il nuovo **Fondo per i caregiver**, 20 milioni l'anno per i prossimi tre anni. Una cifra che attende un decreto attuativo per capire come potrà essere usata, e che soprattutto andrà integrata con servizi di sostegno, sollievo, facilitazioni di cui le famiglie hanno sempre più bisogno.

## Bilancio e prospettive

Abbiamo cercato di ricostruire in modo sistematico il punto a cui siamo giunti, a livello nazionale, nelle principali macro-aree in cui si articola il welfare dei servizi. E abbiamo cercato di delineare le prospettive, le priorità per il futuro, dividendole in due tipi:

1. Ciò che va fatto per completare e mettere a regime i cambiamenti avviati: come si può già rapidamente vedere si tratta di numerosi atti, indispensabili per non rendere inefficaci gli orientamenti presi. Molti di questi atti non sono semplici automatismi ma richiederanno scelte importanti da compiere;
2. Le nuove priorità e obiettivi che andrebbero messi in agenda.

È uno schema riassuntivo, sicuramente parziale, quello riportato qui sotto. L'intenzione è quella di offrire una lettura complessiva degli elementi e delle poste in gioco secondo noi più rilevanti, riguardo agli anni appena trascorsi e quelli che si aprono davanti a noi.

Quanto segue ha funzione propedeutica agli articoli di approfondimento di questo *Punto di welforum*, che scendono nel merito, spiegano, argomentano i punti presentati di seguito. Sempre in termini di bilancio e prospettive.

**Consuntivo della XVII legislatura (2013-2017) e priorità future: una sintesi**[note] Questa sintesi è frutto di un lavoro congiunto della redazione di Welforum.it. Si ringraziano Eduardo Barberis, Claudio Castegnaro, Gianfranco Marocchi, Daniela Mesini, Maurizio Motta, Stefania Sabatinelli, per il contributo offerto.[/note]

	Nella passata legislatura	Nella nuova legislatura	
	I provvedimenti più rilevanti	Cosa rimane da fare per completare il lavoro	Le priorità da mettere in agenda
Istituzioni e governance			